



SOCIETA' ABRUZZESE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO



Il Servizio Idrico Integrato





ACQUEDOTTO

L'acqua viene captata dalle 106 sorgenti, addotta e distribuita (attraverso una rete di circa 4.800 km e stoccata in 430 serbatoi) a circa 280.000 persone in 87 Comuni della provincia di Chieti.



FOGNATURA

Dopo essere stata utilizzata dall'uomo, l'acqua viene immessa in circa 3.000 km di rete fognaria (tra collettori, condotte ed impianti di sollevamento) e trasportata verso gli impianti di depurazione.



DEPURAZIONE

Il trattamento dei reflui trasportati avviene in 141 impianti di depurazione e 360 fosse imhoff e, poi, l'acqua viene reimpressa in natura.

La S.A.S.I. S.p.A. viene costituita in data 01/01/2003 ed ottiene l'affidamento in *house providing* della *gestione* del s.i.i. dall'ATO n. 6 del Chietino

- ➔ La costituzione rientra nella riorganizzazione del servizio idrico prevista dalla Legge Regionale n. 2/97 in esecuzione della Legge 36/1994 (*Legge Galli*);
- ➔ Il capitale sociale è detenuto da 76 Comuni della provincia di Chieti: è una società per azioni a *totale capitale pubblico*;

La Legge Galli

La Legge n. 36 del 5 gennaio 1994 ha completamente innovato la normativa del settore:

1. Ha favorito l'Integrazione verticale dei diversi segmenti della gestione (ha istituito il s.i.i.);
2. Ha individuato gli «Ambiti Territoriali Ottimali» (superando la frammentazione delle gestioni locali da parte dei Comuni, nell'ottica di creare bacini di utenza tali per cui fosse possibile realizzare economie di scala, diminuire i costi di gestione e favorire gli investimenti necessari a recuperare il gap infrastrutturale del settore, anche attraverso la remunerazione del capitale investito);
3. Ha previsto l'istituzione delle Autorità di Ambito (A.T.O.) che individuano il soggetto gestore, ne vigilano l'operato e determinano la tariffa;

4. Ha introdotto i principi di gestione: efficiente, efficace ed imprenditoriale;
5. Ha definito un sistema tariffario basato sul principio della tariffa unica su ciascun ATO, tale da assicurare la totale copertura dei costi di esercizio e di investimento;
6. Ha introdotto una separazione di attribuzioni di competenze:
 - Stato e Regioni: indirizzo generale e programmazione;
 - ATO: governo, organizzazione e controllo;
 - Soggetti gestori: (sia pubblici che privati) gestione.

La disciplina è stata integrata e modificata successivamente dal Codice Ambiente (D. Lgs. 152/2006) che ha recepito in Italia la Direttiva 200/60/Ce dell'Unione Europea.

Affidamento in house providing

È la fattispecie in cui un soggetto tenuto all'obbligo di evidenza pubblica, derogando al principio generale dell'obbligo di indire gara, procede « in proprio» all'esecuzione di determinate prestazioni in virtù di un particolare vincolo esistente tra pubblica amministrazione ed affidatario;

E' un istituto che ha origine in ambito comunitario (sentenza Stadt Halle Corte Giustizia Europea del 2005 che ha riconosciuto che le pubbliche amministrazioni possono erogare direttamente servizi senza ricorso al mercato esterno ma mediante soggetti con cui sia in «relazione organica»);

Affidamento in house providing

Nel 2008 anche la nostra Corte Costituzionale ha definito i confini di ammissibilità dell'affidamento *in house* per i servizi pubblici di rilevanza economica:

- Capitale sociale interamente pubblico (del gestore affidatario);
- La società realizza la parte più rilevante della propria attività con gli enti che la controllano;
- CONTROLLO ANALOGO (gli enti che partecipano al capitale sociale esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano)

controllo analogo ≠ controllo ai sensi art. 2359 c.c.

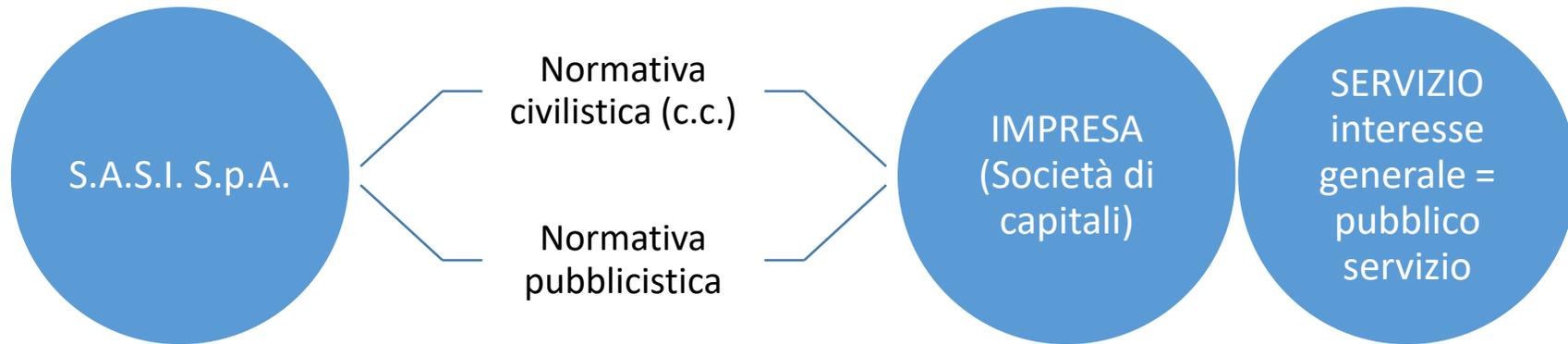
Affidamento in house providing

La prima fonte di diritto positivo di questo istituto è il D. Lgs. 50 /2016 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) che ha recepito le Direttive UE n. 23, 24, 25 del 2014 a completamento della Sentenza Teckal del 1999 della Corte Europea;

- all'art. 192 co. 1 introduce un quarto criterio fondamentale perché sia valido l'affidamento in house: l'iscrizione nell'elenco degli affidatari senza gara istituito presso l'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione);

Successivamente la fattispecie viene ripresa nel Testo Unico delle partecipate (D. Lgs. 175/2016).

Capitale totalmente pubblico... quindi?



E' un ibrido che persegue finalità di interesse generale ma perseguendo l'economicità della gestione a fronte del pagamento di un corrispettivo.

Ne è derivata una «incertezza» rispetto alla normativa di riferimento, fino a che non è intervenuta la c.d. RIFORMA MADIA - D. Lgs. 175 del 19 agosto 2016 (TUSP) corretto dal D.Lgs. 100/2017 ed Attuato dal D. 299/2017.

Il TUSP ha finalmente chiarito che alle società partecipate si applica in toto la normativa civilistica fatta eccezione:

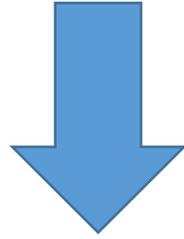
- per l'assunzione di personale (procedura prevista all'art. 19);

- per l'acquisto e le forniture di beni e servizi (Nuovo Codice dei Contratti).

Gestione...*Cosa fa la S.A.S.I. ?*

- A. Non è proprietaria delle reti idriche: ne ha la gestione (principio secondo cui reti, impianti e dotazioni restano di proprietà pubblica poiché rappresentano dal punto di vista economico un monopolio naturale...acqua pubblica);
- B. Organizza mezzi e persone per erogare i 3 servizi: acquedotto, fognatura, depurazione:
 - Manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti e degli impianti gestiti;
 - Nuovi investimenti.

Gestione...Cosa fa la S.A.S.I. ?



Fattura (emette le bollette) e riscuote la **TARIFFA** (= prezzo del servizio)

Contatore		Tipo Lettura		data lettura	Lettura (mc)	
300073		LETT.PRECEDENTE - LETTURA RILEVATA		09/08/2017	1130 mc	
TOTALE CONSUMO STIMATO al 13/11/2017				37,200		
Dettaglio analitico dei costi						
Descrizione	Fascia tariffaria	Quantità	Tariffa	Importo	IVA	
► DISTRIBUZIONE IDRICA						
Dal 10/08/2017 Al 13/11/2017	AGEVOLATA	18,912 mc	0,5388000	10,19	10%	
Dal 10/08/2017 Al 13/11/2017	BASE	18,288 mc	0,7840000	14,34	10%	
► QUOTA FISSA						
Dal 10/08/2017 Al 13/11/2017	UNICA	3 mesi	2,0157000	6,05	10%	
► FOGNATURA						
Dal 10/08/2017 Al 13/11/2017	UNICA	37,200 mc	0,1964000	7,31	10%	
► DEPURAZIONE						
Dal 10/08/2017 Al 13/11/2017	UNICA	37,200 mc	0,5705000	21,22	10%	
► COMPONENTE UI1 DISTR. IDRICA						
Dal 10/08/2017 Al 13/11/2017	UNICA	37,200 mc	0,0040000	0,15	10%	
► COMPONENTE UI1 FOGNATURA						
Dal 10/08/2017 Al 13/11/2017	UNICA	37,200 mc	0,0040000	0,15	10%	
► COMPONENTE UI1 DEPURAZIONE						
Dal 10/08/2017 Al 13/11/2017	UNICA	37,200 mc	0,0040000	0,15	10%	
► SPESE SPEDIZIONE						
				0,95	10%	
► DEPOSITO CAUZIONALE						
				9,50	0%	
► RETTIFICA CONSUMI(BOLLETTA) FT. N° 352179/2017						
				-202,72	10%	
► RICALCOLO CORPO FATTURA FT. N° 352179/2017						
				211,83	10%	
TOTALE IMPONIBILE				79,12		

La **TARIFFA**

- La S.A.S.I. opera in un mercato **REGOLATO** (le regole contrattuali ed economiche sono fissate dall'Autorità e non lasciate alla libertà dei contraenti);
- Dal 2012 la regolazione è affidata all'Autorità per l'Energia Elettrica, il gas ed il servizio idrico (AEEGSI) che a seguito della Legge di Bilancio 2018 dal 1° gennaio ha assunto il nome di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente)

ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente)

E' un organismo indipendente, istituito con la legge 14 novembre 1995, n. 481 con il compito di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità, attraverso l'attività di regolazione e di controllo;

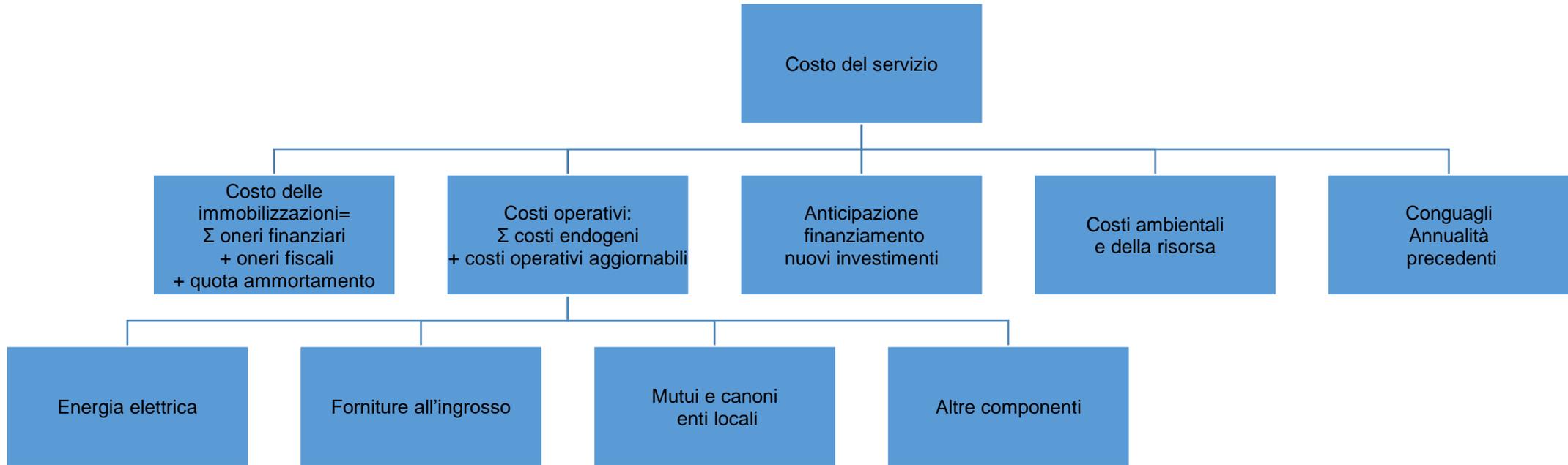
L'azione dell'Autorità, inizialmente limitata ai settori dell'energia elettrica e del gas naturale, è stata in seguito estesa attraverso alcuni interventi normativi;

Per primo, con il decreto n.201/11,convertito nella legge n. 214/11, all'Autorità sono state attribuite competenze anche in materia di servizi idrici.

1. ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) definisce il METODO TARIFFARIO cioè l'insieme delle regole da rispettare nella formazione della tariffa. Il metodo attualmente in vigore per il periodo 2020-2023 è chiamato MTI-3 e deriva dalla Deliberazione 580/2019/R/Idr del 27/12/2019;
2. Sulla base del Metodo, l'Ente di Governo dell'Ambito (ex A.T.O. oggi ERSI Abruzzo) predispone la tariffa e la invia all'ARERA per l'approvazione;
3. La S.A.S.I. applica la tariffa approvata.



Costo del servizio (full costing)



Θ MOLTIPLICATORE TARIFFARIO

Θ=	VRG ^a
	$\sum_U \underline{\text{tarif}}_u^{2015} * (\underline{\text{vscal}}_u^{a-2})^T + R_b^{a-2}$

Il moltiplicatore tariffario per l'anno a) è il rapporto tra costi riconosciuti e valorizzazione dei volumi anno (a-2) a tariffa 2015 tenendo conto delle altre attività idriche

Dove:

VRG : vincolo ai ricavi

Σ vettore tariffe 2015 per trasposto vettore delle variabili di scala effettivamente rilevate nell'anno a-2

R_b^{a-2} ricavi altre attività idriche anno a-2

Tariffa provvisoria 2023 approvata con Deliberazione ERSI 13/2021 e con Deliberazione ARERA 525/2021

Categoria d'Utenza	Quota Variabile / Fissa	Fascia (MC)	Tariffe 2023			
			Acqua	Fognatura	Depurazione	SII
Domestico Residente	Quota Variabile	0-60	0,751765	0,227513	0,660958	1,640236
		61-180	0,939707	0,227513	0,660958	1,828178
		181-oltre	1,409561	0,227513	0,660958	2,298032
	Quota Fissa	Unica	17,350000	4,340000	10,840000	32,530000
Domestico Non Residente	Quota Variabile	0 - 180	1,915752	0,227513	0,660958	2,804223
		181 - oltre	2,024194	0,227513	0,660958	2,912665
	Quota Fissa		22,770000	9,760000	16,270000	48,800000
Uso Industriale	Quota Variabile	Unica	1,915752	0,227513	0,660958	2,804223
	Quota Fissa	Unica	22,770000	9,760000	16,270000	48,800000
Uso Artigianale e Commerciale	Quota Variabile	Unica	1,915752	0,227513	0,660958	2,804223
	Quota Fissa	Unica	22,770000	9,760000	16,270000	48,800000
Uso Agricolo e Zootecnico	Quota Variabile	Unica	0,491041	0,000000	0,000000	0,491041
	Quota Fissa	Unica	48,800000	0,000000	0,000000	48,800000
Uso Pubblico non disalimentabile	Quota Variabile	Unica	1,915752	0,227513	0,660958	2,804223
	Quota Fissa	Unica	22,770000	9,760000	16,270000	48,800000
Uso Pubblico disalimentabile	Quota Variabile	Unica	1,915752	0,227513	0,660958	2,804223
	Quota Fissa	Unica	22,770000	9,760000	16,270000	48,800000
Altri Usi (categoria residuale)	Quota Variabile	Unica	1,915752	0,227513	0,660958	2,804223
	Quota Fissa	Unica	22,770000	9,760000	16,270000	48,800000

Grazie per l' attenzione

Fine

